



Roma, 27 marzo 2012
Protocollo n. 00810/2012

trasmissione e-mail e fax

ROMA CAPITALE

Sindaco
on.le Gianni Alemanno

Vice Sindaco
dott.ssa Sveva Belviso

Assessore alle Risorse umane
e Servizi Tecnologici
dott. Enrico Cavallari

Direttore Dipartimento Risorse Umane
dott. Damiano Colaiacomo

Direttore Dipartimento Promozione
dei Servizi Sociali e della Salute
dott. Angelo Scozzafava

e,p.c. Segreteria vice Sindaco
dott. Riccardo Solfanelli

Oggetto: rif. nota n. 19936 dell'8 marzo 2012 - Assunzione professionisti assistenti sociali tramite agenzia interinale.

In riferimento alla nota in oggetto del dott. Damiano Colaiacomo, Dirigente del Dipartimento Risorse Umane di Roma Capitale, questo Ordine professionale, pur condividendo le preoccupazioni dell'Amministrazione Capitolina di dotarsi di un organico sufficiente di professionisti assistenti sociali, sottolinea come si sia persa l'occasione di assumere a tempo indeterminato i 74 assistenti sociali risultati idonei all'ultimo concorso ed ancora in graduatoria.

La scelta effettuata di proporre assunzione con contratto a tempo determinato ha costretto un numero elevato di idonei a rifiutare in quanto la prospettiva di un ulteriore contratto precario non era condizione sufficiente per risolvere i rapporti lavorativi già in essere.

Pagina n. 1 di 2



In considerazione del ridotto numero di assistenti sociali che hanno accettato il contratto a tempo determinato proposto, l'amministrazione ha cercato di integrare l'organico effettuando con la chiamata di ulteriori 10 assistenti sociali e scegliendo, ancora una volta, di ricorrere al lavoro interinale, malgrado tale forma contrattuale non garantisca né continuità, né stabilità per i professionisti, per l'utenza e per i servizi dell'amministrazione.

I dieci professionisti selezionati dall'Agenzia interinale incaricata dal Comune, il giorno 17 febbraio venivano contattati telefonicamente alle ore 10.00, con la richiesta di presentarsi alle ore 16.00, previa dimissioni da un eventuale lavoro in corso, in quanto avrebbero dovuto iniziare a lavorare per l'Amministrazione di Roma Capitale il lunedì successivo.

Gli assistenti sociali "individuati" si sono subito attivati presso i loro datori di lavoro con lettere di dimissioni, ma alle ore 15.00 della stessa giornata ricevevano una seconda telefonata con la quale veniva loro comunicato che l'Amministrazione capitolina aveva bloccato la procedura di assunzione per motivi non dichiarati.

Allo stato attuale, a più di un mese dalla convocazione, i dieci assistenti sociali selezionati sono ancora in attesa di conoscere i tempi e i modi della loro assunzioni, risultando nel frattempo dimissionari dalle cooperative di appartenenza le quali stanno provvedendo ad individuare i loro sostituti.

La mancanza di trasparenza e le richieste contraddittorie dell'Amministrazione, rende più precaria e difficoltosa la condizione personale e lavorativa di questi professionisti: responsabili unicamente per aver sollecitamente risposto alle richieste dell'agenzia interinale incaricata di selezionarli e contrattualizzarli.

Anche se questo Ordine è fermamente contrario ad incrementare il lavoro precario, si sollecita una rapida definizione della situazione di questi professionisti assistenti sociali, posti in serie difficoltà da problematiche afferenti a "rapporti" tra l'Amministrazione e l'agenzia interinale.

Si evidenzia, comunque, che l'incremento previsto di 10 assistenti sociali, non sarà sufficiente a coprire le esigenze di organico nel settore dei Servizi Sociali di Roma Capitale.

Resta indispensabile, la previsione nel Bilancio Comunale, di sufficienti risorse economiche per assumere a tempo indeterminato il numero di professionisti indispensabile a permettere l'organizzazione di servizi adeguati ai bisogni complessi della cittadinanza.

Si resta in attesa di un riscontro sollecito per chiarire quanto denunciato.

La Presidente
dott.ssa Giovanna Sammarco

GS/mp